

# Caro carburante e protesta dei tir Salvini apre a un confronto con gli autotrasportatori del Sud

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



## Una delegazione di Puglia Calabria e Sicilia al centro dell'impegno annunciato dal ministro dopo la telefonata con il presidio di Poggio Imperiale

Il **caro carburante** e le difficoltà delle imprese di trasporto arrivano direttamente al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**. Durante una telefonata con un autotrasportatore presente al presidio di **Poggio Imperiale**, in provincia di Foggia, il ministro si è impegnato a incontrare una delegazione di **Puglia, Calabria e Sicilia**.

L'apertura riguarda un confronto dedicato alle istanze dei trasportatori meridionali, che chiedono interventi sul costo del carburante e una partecipazione diretta alle decisioni sul futuro del settore. Per questo incontro non è stata ancora comunicata una data. [immediato.net](https://immediato.net)

## La telefonata con gli autotrasportatori di Poggio Imperiale

Il contatto è avvenuto nella mattinata del **17 ottobre**, attraverso il consigliere regionale pugliese e segretario provinciale della Lega **Napoleone Cera**, che ha chiamato Salvini e attivato il vivavoce.

A parlare con il ministro è stato **Nicandro Vigilante**, uno degli autotrasportatori impegnati nella protesta. La richiesta avanzata è quella di essere ascoltati direttamente e di poter partecipare ai tavoli in cui vengono discusse misure capaci di incidere sull'attività delle imprese.

Per chi lavora su strada, il problema riguarda la possibilità di programmare viaggi e spese mantenendo sostenibile il servizio: il rifornimento rappresenta infatti un costo ricorrente, strettamente legato ai chilometri percorsi.

## Carburante professionale e riduzione dei costi tra le richieste

Al centro delle rivendicazioni c'è il riconoscimento del **carburante per uso professionale** come bene di primaria necessità, accompagnato da una riduzione significativa del prezzo.

Nel colloquio, Vigilante ha descritto la situazione della propria attività: un pieno per un mezzo pesante può arrivare, secondo quanto riferito, a **2.500 euro**, consentendo nella migliore delle ipotesi di percorrere circa **2.500 chilometri**. Ha inoltre richiamato percorrenze mensili che possono raggiungere i **15 mila o 20 mila chilometri**.

Si tratta di valori riportati dal manifestante per illustrare il peso dei rifornimenti, che non costituiscono una media valida per tutti i veicoli industriali. Consumi e autonomia cambiano infatti in relazione al mezzo, al carico e al percorso.

La richiesta di un prezzo dedicato al trasporto professionale resta una **proposta** degli **autotrasportatori**: dalla telefonata non emerge l'approvazione di un nuovo sconto né di una misura già operativa.

## Il confronto nazionale e la proposta di un tavolo per il Sud

Salvini ha richiamato il **tavolo tecnico istituzionale in Prefettura a Milano**, con sindacati e associazioni di categoria, indicando nel colloquio l'appuntamento di martedì alle 10.

Accanto a quel confronto, il ministro ha prospettato la convocazione di un ulteriore incontro riservato agli operatori del Mezzogiorno, partendo da rappresentanti di **Puglia, Calabria e Sicilia**.

L'impegno al dialogo apre quindi un passaggio istituzionale, ma lascia ancora da definire calendario, partecipanti e contenuti del tavolo dedicato al Sud.

## Perché il caro carburante pesa sulla filiera delle merci

L'aumento delle spese di rifornimento incide sul costo dei viaggi e può comprimere i margini delle imprese, soprattutto quando gli incassi dei servizi non compensano l'incremento dei costi operativi.

La questione coinvolge anche le aziende che affidano ai camion la consegna di prodotti e materie prime. La continuità dell'**autotrasporto merci** è essenziale per collegare produzione, magazzini e punti vendita: per questo le richieste dei manifestanti riguardano un equilibrio economico che interessa l'intera filiera.

Il prossimo passaggio sarà verificare come l'apertura annunciata da Salvini si tradurrà in un confronto concreto e quali risposte verranno proposte sul **costo del carburante**.

